



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 17/11/2016

L'anno duemilasedici il giorno **diciassette** del mese di **Novembre** alle ore 09,45 in Palermo, nell'ufficio di Presidenza della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. **1785468** del 25/10/2016.

Presiede la presidente **Paola Miceli**. Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo Luigina Coniglio, responsabile U.O. "Organi Istituzionali" della I^ Circoscrizione coadiuvato dal Dott. Cracchiolo.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla presidente **Miceli**, i consiglieri: **Ficano, Imperiale, Molinaro, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**. Presenti: DIECI.

Alle ore 9,50 entrano i consiglieri cons. Nicolao e Virga.

Vista la sussistenza del numero legale, la presidente dichiara aperti i lavori d'Aula e nomina gli scrutatori. Propone i consiglieri: Nicolao, Ficano e Sorci; l'Aula approva.

Prima di passare all'Odg. il cons. Orefice vuole complimentarsi con la Presidente per la buona riuscita dell'incontro con S.E. Monsignor Lorefice, che ha celebrato la Messa ieri mattina nell'Aula consiliare. A lui si uniscono tutti i consiglieri presenti che esprimono soddisfazione ed entusiasmo, sottolineando come per la prima volta, l'atmosfera che si è creata, sia andata oltre la forma e abbia coinvolto i presenti anche emotivamente in un clima di piacevole vicinanza.

La presidente ringrazia e ricambia perché il successo dell'iniziativa di ieri si deve in larga parte anche alla loro partecipazione impeccabile e al loro contributo.

La considerazione **del cons. Virga** sulla pubblicazione delle foto dell'evento su Facebook quasi in tempo reale, fa scattare tra i consiglieri, una improvvisa tensione che si manifesta in Aula con accesi interventi fuori luogo e non pertinenti all'Ordine del Giorno.

Alle ore 10.00 la pres. Miceli cerca di riportare l'ordine e lascia l'Aula; subentra il vice-pres. Zacco che sospende i lavori per 10 minuti nel tentativo di ripristinare l'ordine.

Alle ore 10,15 il pres. **Zacco** chiede al segretario di procedere all'appello. Sono presenti, oltre al presidente **Zacco**, i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Presenti: Dodici.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, riapre i lavori.

Alle ore 10,16 entra il cons. Marceca.

Il presidente Zacco, pone fine alle polemiche che hanno provocato la sospensione precedente con due affermazioni:

- 1) nessuno dica che il Consiglio è a favore alle ZTL e ognuno si assuma la sua responsabilità;
- 2) Nessuno si permetta di dire che qualcuno dei presenti ha mandato il video dei disordini e degli episodi di vandalismo pubblicato su Repubblica (verificatisi in occasione della manifestazione contro la ZTL), a meno che non conosca con certezza nome e cognome di chi l'ha fatto.

Il presidente richiama all'ordine i consiglieri che protestano.

Il cons. Nicolao, chiede la parola. Si unisce ai complimenti sulla cerimonia di ieri che ricorderà con piacere anche nel caso di mancata elezione. Tiene a precisare che durante il primo appello lui era presente in sede ma si trovava nell'Aula Consiliare, non sapendo che la seduta si sarebbe svolta nella stanza della pres. Miceli.

Il pres. Zacco prende atto e passa all'Odg con la lettura del verbale n. 115 del 16 novembre 2016.

Legge il cons. Valenti.

Il presidente procede alla sostituzione dello scrutatore Ficano proponendo al suo posto il cons. Valenti. L'Aula approva.

Alle ore 10,30 **il verbale n. 115 viene approvato** per alzata di mano all'unanimità dei presenti (13).

Il pres. Zacco passa al p. 6 dell'Odg: Funzione propositiva presentata dal Consigliere **Castiglia**, "Guardaroba presso Foro italoico gestito dai giovani a rischio marginalità sociale";

Viene consegnata la funzione propositiva al **cons. Castiglia** per la lettura. Il consigliere la sfoglia e constata che la Commissione Attività Sociali l'ha esaminata nonostante la sua assenza e ha espresso parere negativo.

Alle ore 10,32 esce il cons. Imperiale.

In conseguenza di quanto suddetto, il cons. Castiglia comunica che non avendo avuto l'opportunità in Commissione di dibattere la sua proposta, ritira l'atto riservandosi di ripresentarlo in seguito.

Il presidente prende atto della richiesta di ritiro e continua il dibattito.

Il cons. Apprendi manifesta i suoi dubbi sul fatto che una funzione propositiva, passata al parere della Commissione e portata all'Odg in Consiglio, possa essere ritirata dal proponente.

Alle ore 10,35 entra il cons. Pensabene.

Il dibattito si accende per cui il presidente alle ore 10,36 sospende i lavori per mezz'ora.

Alle ore 11,15 il presidente richiede l'appello. Risultano presenti oltre al pres. Zacco, i consiglieri: **Apprendi, Ficano, Marceca, Nicolao, Orefice, Pensabene, Sorci e Virga.** Presenti: NOVE.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, riapre i lavori.

Procede alla sostituzione del cons. Valenti con il cons. Marceca come scrutatore; l'Aula approva all'unanimità.

Il cons. Marceca si dice dispiaciuto del fatto che il cons. Castiglia non fosse stato presente l'unico giorno di convocazione della Commissione Attività Sociali che ha

discusso la sua proposta. Ritiene però che, non essendo il parere vincolante, la funzione propositiva debba essere trattata in Consiglio, nonostante il parere sfavorevole della Commissione.

Il pres. Zacco decide di sospendere la trattazione della proposta non essendo l'interessato presente.

Il cons. Apprendi ribatte che: il fatto che il consigliere non sia in Aula non rappresenta un problema per il Consiglio, perché la sua obiezione circa il ritiro della proposta era stata fatta in presenza del cons. Castiglia; il fatto che alla ripresa dei lavori lui non si sia ripresentato per poter chiedere spiegazioni sul parere sfavorevole della Commissione aprendo in questo modo la discussione in Consiglio, non deve compromettere lo svolgimento dei lavori d'Aula. Ritiene questo comportamento ingiustificabile e pretestuoso.

Conclude il suo intervento chiedendo la presentazione di un quesito all'ufficio amministrativo.

Il cons. Nicolao ritiene che essendo un atto votato da una Commissione, l'atto debba essere accantonato e non ritirato, pur vincolando ciò alla risposta al quesito amministrativo.

Il pres. Zacco accoglie la proposta e, con il consenso dell'aula, sospende la trattazione del punto 6 dell'Odg e chiede alla parte amministrativa cosa è previsto nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti.

Si passa al p. 4 degli Atti Ispettivi: Mozione urgente presentata dal Vice Presidente Zacco "Integrazione programmazione semestrale potature Via Lincoln-urgente";

Alle ore 11,25 escono il cons. Nicolao e il cons. Orefice.

Il cons. Ficano chiede la lettura della mozione.

Legge il dott. Cracchiolo.

Il cons. Ficano chiede di verificare la presenza del numero legale prima di qualsiasi intervento.

Alle ore 11,28 il presidente chiede l'appello. Risultano presenti oltre al Presidente, i consiglieri: **Apprendi, Ficano, Marceca, Pensabene, Sorci e Virga.**

Vista la mancanza del numero legale il pres. Zacco sospende di un'ora la seduta.

Alle ore 12,28 il pres. Miceli procede all'appello con l'assistenza del Segretario sig.ra Coniglio. Risulta presente solo la stessa, pertanto chiude la seduta e la rinvia al giorno successivo, in prosecuzione, senza ulteriore avviso di comunicazione.

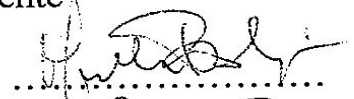
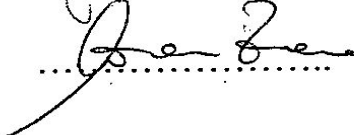
Il Segretario

Luigina Coniglio


Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco


.....

.....